



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPrensIVO RAFFAELLO GIOVAGNOLI- RMIC884004

Via Ticino n° 72 - 00015 Monterotondo (RM) - ☎06/90623659

✉: rmic884004@istruzione.it - PEC: rmic884004@pec.istruzione.it - www.istitutogiovagnoli .edu.it

Codice Fiscale 97197480581

Comunicazione n. 311

Monterotondo 15 aprile 2020

Ai genitori degli alunni
scuola primaria e secondaria
p.c. Ai docenti di primaria e secondaria

OGGETTO: Valutazione e apprendimenti

La sospensione delle attività didattiche ha portato la scuola a mettere in campo attività di didattica a distanza che stanno rappresentando un'alternativa all'esercizio del diritto all'istruzione da parte degli alunni. In questo periodo intenso e duro per molte famiglie, ma molto lungo e che probabilmente non ci vedrà tornare sui banchi di scuola, il nostro istituto si è interrogato su quale scuola fare e soprattutto su quali traguardi raggiungere e quali valutazioni effettuare. Molte sono state le considerazioni e l'esame delle difficoltà nelle quali le famiglie si sono trovate nella gestione della didattica, ma, con diversi aiuti (aspettare tempi e modi con i quali gli alunni possono collegarsi e attivarsi, avviare la distribuzione in comodato d'uso gratuito dei primi portatili alle famiglie che ne hanno fatto richiesta, avviare le live per consentire agli alunni di avere un contatto con le insegnanti motivante e supportante le attività richieste, gli uffici di segreteria che, seppur in modalità di lavoro agile, hanno seguito le famiglie nel recupero password o altro,) la scuola ha tentato di essere, ancora una volta, vicina.

L'istituto si è dato una linea di lavoro da seguire, anche in attesa di ordinanze più specifiche e a partire da note ministeriali pervenute in applicazione dei decreti del Presidente del consiglio e ve ne riassumo i punti essenziali:

- mantenere l'equità dell'offerta formativa per gli alunni e garantire che tutti possano accedere all'istruzione senza particolari ostacoli
- **attività e programmazione interventi disciplinari:**
 - entrambi gli ordini di scuola hanno rimodulato i traguardi di competenza delle discipline in vista, prima del 3 aprile, ed ora di un periodo più lungo di sospensione delle attività didattiche in presenza, dei nuovi traguardi da raggiungere;
 - la scuola primaria promuoverà attività di consolidamento delle abilità e strumentalità di base in ordine a matematica, inglese e italiano: ciò per rafforzare quegli apprendimenti che talvolta risultano incerti e soprattutto per conquistare i traguardi con piena sicurezza. Questo obiettivo di "mantenimento" ben si sposa con la difficoltà di "andare avanti con il programma", in un momento in cui la distanza potrebbe creare differenze maggiori tra gli alunni, in una fascia di classi nelle quali l'autonomia e la ricerca e costruzione del percorso ancora non hanno raggiunto livelli completi;

- la scuola primaria, rispetto alle altre discipline, porterà avanti argomenti, anche nuovi, con l'approccio alla ricerca, alla scoperta, alla costruzione di nuove conoscenze. Lo strumento dell'unità di apprendimento farà da padrone in molte classi perchè canale privilegiato di interdisciplinarietà e di raccordo disciplinare;
- la scuola secondaria, con modalità diverse a seconda delle discipline, favorirà l'approccio alla scoperta e alla ricerca di nuove conoscenze, unitamente al consolidamento di abilità di base nella competenza della madrelingua, della comunicazione nelle lingue comunitarie e nella competenza scientifico matematica.
- le video connessioni con gli alunni dovranno e potranno rappresentare un canale di mantenimento di una relazione di incoraggiamento, di supporto, di stimolo e motivazione ad attività che, in solitaria, gli alunni potrebbero faticare a mantenere costanti. Laddove alcune classi hanno già iniziato i live e anche dove dovremo iniziare, vi chiediamo di rispettare le indicazioni che sono state date con circolare relativamente ai suggerimenti e accortezze da seguire e vigilare sul rispetto dei termini di correttezza dell'uso del canale.
- La valutazione degli apprendimenti merita una riflessione più approfondita.
 - gli alunni non verranno valutati con valutazioni in decimi ma riceveranno un feedback formativo in risposta alle attività che inviano e che elaborano. Come in classe quotidianamente procediamo a confermare, consolidare, incoraggiare, correggere, indirizzare gli apprendimenti degli alunni, nello stesso modo procederemo in questo periodo;
 - l'assenza dei voti ben si sposa con quello che, da sempre, genitori e docenti, abbiamo insegnato ai nostri figli o alunni: non si studia per il voto. E' il momento di concretizzare questa idea e di insistere perchè le attività vengano approcciate e svolte con lo stesso impegno di sempre;
 - periodicamente i docenti scriveranno sul registro elettronico un breve report sull'andamento rispetto all'impegno e alla partecipazione, due criteri di valutazione che ci siamo dati in questo periodo;
 - sulle modalità di promozione degli alunni, in deroga alla normativa attualmente vigente, aspettiamo ordinanze o provvedimenti specifici. Essere tutti promossi non equivale a interrompere l'impegno scolastico e di questo, voi genitori, dovete avere piena consapevolezza per sostenere i ragazzi;
 - per le modalità di svolgimento degli esami delle classi terze di scuola secondaria siamo in attesa di provvedimenti specifici: per tale motivo appare inutile, in questo momento, sollecitare e appoggiare gli alunni nella produzione del percorso di esame. Non abbiamo disposizioni né rispetto alla data del rientro (anche se possibile che non ci sia rientro a scuola) nè sullo svolgimento dell'orale d'esame. Anche se i ragazzi hanno già impostato percorsi d'esame, spiegate loro che occorre essere prudenti e aspettare indicazioni più precise
- Gli alunni devono continuare ad essere presenti in didattica a distanza esattamente come se venissero a scuola giornalmente. Ciò perché le attività, l'impegno e la costanza di partecipazione alle proposte giornaliere della scuola concorreranno alla valutazione del percorso scolastico. Nessuna regola cambia per la scuola rispetto alla vigilanza sull'esercizio del diritto all'istruzione. Pertanto, qualora si dovessero registrare "assenze" prolungate dalla connessione e dalle attività proposte, questa

dirigenza provvederà a richiedere motivazioni e a segnalare le interruzioni scolastiche.

Come al solito la scuola italiana risponde alle richieste del momento, delle famiglie, del territorio e soprattutto degli alunni che, anche se apparentemente contenti di non venire a scuola, in realtà sono "soli" e hanno bisogno di rassicurazioni, indicazioni, contatto e relazione con quelle persone che giornalmente ormai da anni, fanno parte della loro giornata e della loro vita.

Sarà mia premura, come di solito faccio, informare degli sviluppi a seguito di nuove disposizioni ministeriali.